Diocesi: Porto-Santa Rufina, il vescovo Reali annuncia l'avvio del Sinodo a Pentecoste

“Un cammino e un percorso che raccoglie un invito che ci è venuto dal Santo Padre”: questa la definizione usata dal vescovo della diocesi suburbicaria di Porto-Santa Rufina, mons. Gino Reali, nell’annunciare, durante la messa crismale, l’indizione di un Sinodo diocesano. Il riferimento è al processo sinodale per la Chiesa italiana, che il Papa ha invitato a far partire incontrando a gennaio 2021 l’Ufficio catechistico nazionale della Cei. Se l’invito di Francesco in quell’occasione è stato a lavorare come Sinodo “comunità per comunità, diocesi per diocesi”, nella risposta di mons. Reali si rintracciano le motivazioni per il cammino da intraprendere: “Sentiamo di avere delle radici. Qual è la nostra vocazione? È la vocazione di una Chiesa che provvidenzialmente è posta vicino a Roma” e ciò indica “un legame particolare con il successore di Pietro. Più di altri noi vogliamo dare a questo legame una luce, una totalità, una dedizione completa”. Il Sinodo diocesano di Porto-Santa Rufina verrà dunque avviato nel giorno di Pentecoste, domenica 23 maggio, e si chiuderà alla fine del prossimo anno liturgico.

Ada Serra